|  |
| --- |
| 1. **Associazione** |
| APEI  Associazione pedagogisti educatori italiani |
| 1. **Sito** |
| http://www.portaleapei.net/ |
| 1. **Anno fondazione** |
| 2007 |
| 1. **Organismi** |
| Presidente Nazionale:Alessandro Prisciandaro  Vicepresidente nazionale: Stefania Coti  Comitato Scientifico: struttura tecnico - scientifica dedicata alla formazione permanente degli associati.  Commissioni Apei:  Commissione scuola;  Commissione Inclusione delle minoranze, diritto allo studio e alla piena educazione;  Commissione sistema integrato di educazione e di istruzione 0/6 |
| 1. **Sedi** |
| Sede Nazionale: Monreale (PA)  Sedi Regionali: Lipari (ME) Lecce  Castellammare di Stabia (Campania)  Presidente regione Campania:Dott. Mario D'Avino  Presidente regione Lazio: Dott. Ivan Fausti  Presidente regione Puglia: Dott.ssa Stefania Coti  Presidente regione Sardegna: Dott. Fabio Sestu  Presidente regione Sicilia: Dott. Samuele Amendola |
| 1. **Finalità** |
| Attività di tutela politico - sindacale della categoria; promozione della libera professione dei pedagogisti e gli educatori; attività di approfondimento e ricerca scientifica in materia di istruzione, formazione ed educazione; tutela dei consumatori e garanzia di trasparenza del mercato dei servizi professionali  L’associazione si propone di: promuovere e far riconoscere il ruolo e la professionalità degli operatori di area pedagogica in tutte le sue diverse espressioni e articolazioni specialistiche di pedagogista ed educatore, sia in ambito pubblico che privato; promuovere la regolamentazione delle professioni educative e pedagogiche in un sistema di libera concorrenza, nel rispetto delle leggi nazionali e delle direttive dell’Unione Europea; promuovere e svolgere attività scientifica, intervento sociale e ricerca pedagogico educativa per contribuire allo sviluppo professionale dei pedagogisti, degli educatori professionali e di tutti gli operatori di area pedagogica; promuovere l’aggiornamento professionale dei soci attraverso iniziative di formazione senza fini di lucro, in cui non sia prevista la retribuzione dei docenti; promuovere e stabilire rapporti con le istituzioni dello Stato, i Ministeri, le Università, gli Enti Pubblici, gli Istituti, le Associazioni, i Sindacati, e tutte le organizzazioni sociali e culturali anche internazionali, costruendo rapporti di collaborazione professionale volte a dare risposte ai bisogni della società e allo scopo di implementare le occasioni di lavoro dei soci; realizzare studi, ricerche, sperimentazioni pedagogiche, educative e didattiche, sia autonomamente che mediante la collaborazione con enti del terzo settore sia pubblici che privati nazionali ed europei; curare la raccolta di materiale documentario, bibliografico e scientifico e renderlo disponibile gratuitamente a tutti gli operatori di ambito pedagogico; sviluppando e promuovendo l’uso dei moderni strumenti informatici di comunicazione, nonché provvedere alla divulgazione di detto materiale attraverso il portale web ufficiale dell'associazione: promuovere la realizzazione di reti di collaborazione tra le diverse aree professionali, stimolando la creazione di modalità di intervento multidisciplinare; promuovere ed organizzare convegni, congressi, seminari e laboratori per implementare, divulgare e promuovere le professioni pedagogiche;  offrire ai soci tutte le informazioni di carattere professionale, formativo e legislativo anche attraverso l'organizzazione di appositi servizi fondati su internet e Facebook come Forum, Faq, Mailing List, ed ogni altro strumento divulgativo realizzabile con strumenti informatici; offrire ai giovani laureandi in collaborazione con l'Università ed altri enti formativi privati e pubblici, attività di tirocinio gratuita, facendo obbligo ai proponenti di offrire una reale opportunità di apprendimento e di possibile futura esperienza lavorativa; garantire a tutti i soci una formazione minima, offerta dai soci con particolare esperienza e professionalità, attraverso percorsi gratuiti; promuovere ogni iniziativa atta a conseguire il riconoscimento della professionalità educativa/pedagogica in ambito locale, regionale, nazionale e europeo; promuovere iniziative volte alla promozione del riconoscimento sociale e professionale dei soci; promuovere e gestire ogni attività editoriale utile al conseguimento dei fini dell'Associazione; promuovere l’accesso a servizi assicurativi per i soci. |
| 1. **Titolo** **di studio richiesto** |
| - laurea triennale in scienze dell'educazione (Classe l8 o L-l9):  - laurea quadriennale in pedagogia o scienze dell'educazione;  - laurea specialistica e laurea magistrale LM57, LM50, LM85 e LM93; |
| 1. **Requisiti** **d’accesso** |
| Possono essere soci dell'Associazione coloro che siano in possesso della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico e di pedagogista secondo la vigente normativa ai sensi dell’articolo 1 commi 594, 595 e 598 della L. 27.12.2017 n. 205 e che non siano già iscritti ad altre associazioni, ordini o albi di altre professioni concorrenti e/o affini. |
| 1. **Definizione** **di pedagogista** |
| Il Pedagogista è un professionista di livello apicale che svolge funzioni intellettuali con propria autonomia scientifica e propria responsabilità deontologica.  La professione di pedagogista comprende l’uso di strumenti conoscitivi specifici di ordine teorico e metodologico in funzione di intervento e di valutazione pedagogica, indirizzati alla persona e ai gruppi, in vari contesti educativi e formativi, per tutto il corso della vita. Comprende altresì le attività di didattica, ricerca e sperimentazione.  Il Pedagogista opera professionalmente nei seguenti ambiti: educativo e formativo; scolastico; socioassistenziale, limitatamente agli aspetti socio-educativi; nei servizi e presidi socio sanitari e della salute, limitatamente agli aspetti socio-educativi; della genitorialità e della famiglia; culturale; giudiziario; ambientale; sportivo e motorio; dell'integrazione e della cooperazione internazionale. Il Pedagogista si occupa di progettazione, programmazione, organizzazione, coordinamento, gestione, monitoraggio, valutazione, consulenza, supervisione e della qualità pedagogica dei servizi e dei sistemi pubblici e privati di educazione e formazione. Si occupa inoltre di azioni pedagogiche rivolte a singoli soggetti. |
| 1. **Definizione di educatore** |
| L’Educatore è un professionista di livello intermedio che svolge funzioni intellettuali con propria autonomia scientifica e propria responsabilità deontologica.  La professione di educatore comprende l’uso di strumenti conoscitivi specifici di ordine teorico e metodologico in funzione di intervento e di valutazione educativa, indirizzati alla persona e ai gruppi, in vari contesti educativi e formativi, per tutto il corso della vita. Comprende altresì le attività di didattica, ricerca e sperimentazione.  L’educatore opera professionalmente nei seguenti ambiti: educativo e formativo; scolastico; socioassistenziale, limitatamente agli aspetti socioeducativi; nei servizi e presidi socio sanitari e della salute, limitatamente agli aspetti socio-educativi; della genitorialità e della famiglia; culturale; giudiziario; ambientale; sportivo e motorio; dell'integrazione e della cooperazione internazionale.  L’Educatore si occupa di programmazione, attuazione, gestione, valutazione delle azioni educative e formative dei servizi e dei sistemi pubblici e privati di educazione e formazione. Concorre, inoltre, alla progettazione dei suddetti servizi e sistemi. Si occupa anche di azioni educative rivolte a singoli soggetti. |
| 1. **Codice** **deontologico** |
| Il codice deontologico è l'insieme delle regole che stabiliscono i vincoli della attività del pedagogista e dell'educatore aderente all'Apei. Questo codice ha una valenza di garanzia per gli utenti e clienti dei servizi svolti da parte dei pedagogisti e degli educatori. Essi sanno di potersi riferire con fiducia ad un pedagogista o un educatore che sia un socio Apei, in quanto ha sottoscritto il codice deontologico. Comportamenti non conformi al codice sono sanzionabili dall'associazione attraverso precise procedure interne.  Il codice deontologico ha una valenza anche per il professionista, che ha i questo modo, la possibilità di dichiarare in maniera esplicita i principi cui si ispira la propria attività professionale. Gli utenti dei pedagogisti e degli educatori iscritti all'Apei che ritengono di notare nel comportamento del socio delle violazioni del codice deontologico possono segnalarlo allo sportello di tutela dell'utente telefonicamente o tramite mail utilizzando l'apposita modulistica.  ll pedagogista e I'educatore sono professionisti impegnati nel campo dell'educazione, della formazione e dell'istruzione;  Sono i diretti responsabili dei propri interventi professionali e di ogni prevedibile diretta conseguenza;  Essi operano in qualità di dipendenti e collaboratori di Enti pubblici e privati del settore sociale;  Non devono abusare della loro posizione professionale nei confronti dell’utente e dei colleghi;  Possono operare a titolo gratuito;  Sono tenuti sempre al segreto professionale;  Qualora si venga a conoscenza di fatti che ledano il decoro o la tutela del cliente vi è l’obbligo di attivare una procedura volta alla verifica del comportamento attraverso una comunicazione scritta;  Possono essere applicate sanzioni disciplinari: richiamo privato o pubblico, sospensione temporanea e radiazione. |
| 1. **Numero iscritti** |
| 133 |

Se nella stesura della vostra scheda, avete omesso uno di questi campi, completatela.